Camera di Commercio
Vicenza

AGOSTO 2025

LE IMPRESE VICENTINE DI FRONTE ALLE SFIDE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

Nonostante l'impulso alla digitalizzazione dato dal periodo pandemico, in Italia la digitalizzazione appare lenta e disomogenea. Secondo l'Istat il nostro Paese sconta infatti la scarsa competenza della popolazione in generale e la mancanza di figure professionali specializzate. Secondo l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), fra le soluzioni digitali adottate dalle imprese italiane, raggiungono però un buon livello il cloud computing e la percentuale del fatturato generato dall'e-commerce, mentre è ancora insufficiente il ricorso all'intelligenza artificiale.

L'export italiano e vicentino è maggiormente focalizzato sui prodotti tradizionali, infatti la quota dell'high-tech esportato è del 43,7% nel caso dell'Italia, e del 37,0% per Vicenza (=quasi 8 miliardi e mezzo). I prodotti vicentini high-tech più esportati sono i macchinari per impieghi generali e speciali, che contano per il 43,1% del totale delle nostre esportazioni high tech.

Le imprese digitali vicentine (sedi primarie e secondarie) sono quasi 3.000 e gli addetti quasi 7.500. Per entrambi si è verificata una forte crescita negli ultimi anni, in particolare nell'e-commerce. La maggiore quota di unità locali e addetti appartiene alla produzione di software.

Nonostante il notevole incremento di assunzioni per i ruoli ICT negli ultimi 10 anni, il peso sul totale rimane stabile, probabilmente anche a causa della difficoltà nel reperimento di figure professionali specializzate. Data l'ampia incidenza dei contratti a tempo indeterminato, emerge la volontà delle imprese di trattenere il personale ICT, una volta trovato.

Negli ultimi 5 anni la volontà di investimento nel digitale da parte delle imprese vicentine è leggermente aumentata, specialmente per la creazione di nuovi modelli organizzativi, ma appare ancora minoritario il peso delle imprese che investono molto e moltissimo in questo ambito.

Il 42,2% delle imprese beriche con dipendenti ha investito in digitale per la formazione del personale esistente, mentre il 15,9% ha assunto nuove figure specializzate. L'entità dell'investimento in formazione varia a seconda del settore e delle dimensioni dell'impresa. La difficoltà di reperimento di personale ICT supera il 72% e frena le assunzioni, che per questo ruolo sono solo l'1,1% del totale. Ai nuovi tecnici informatici si richiedono soprattutto esperienza, giovane età e capacità di apportare soluzioni innovative.

La valutazione dei risultati nazionali ed europei nella trasformazione digitale.

Il periodo pandemico ha portato con sé un maggiore ricorso alla rete e di conseguenza le imprese hanno aumentato gli investimenti legati alla digitalizzazione dei processi aziendali, sia al loro interno sia verso clienti e fornitori. Ciononostante, la trasformazione digitale italiana procede ancora con lentezza, specialmente nelle imprese più piccole. Secondo il *Digital Intensity Index*[1], le attività di base già integrate nelle imprese italiane fino a 250 dipendenti (ossia il 99,9% del totale) sono solo 4 su 12: il cloud computing, l'uso dei social media, la connessione ad Internet e la fatturazione elettronica. Inoltre, esiste un forte divario fra le piccole imprese e le grandi: ad esempio, ricorre all'analisi dei dati il 74,1% delle grandi imprese contro il 25,7% delle piccole; utilizza un CRM[2] appena il 18,5% delle PMI contro il 53,4% delle grandi imprese; il *cloud*[3], che è forse la tecnologia digitale preferita dalle imprese, è in uso nel 54,6% delle piccole imprese e nell'80,1% delle grandi. Uno dei motivi per cui la trasformazione digitale arranca è il fatto che le competenze digitali sono limitate fra la popolazione in generale. Uno degli obiettivi del Decennio Digitale sarebbe il portare all'80% la quota di popolazione tra i 16 e 74 anni ad avere competenze digitali almeno di base entro il 2030. Nel 2023 nel nostro Paese però solo il 45,9% degli adulti possedeva competenze digitali adeguate. Inoltre, molte figure professionali legate a quest'ambito sono di difficile reperimento e ciò ostacola l'adozione di nuove soluzioni digitali nelle imprese: sono infatti appena l'1,5% i laureati nelle discipline ICT. È necessario tuttavia considerare che l'utilizzo delle competenze digitali nelle imprese può variare a seconda della composizione dei settori e delle funzioni lavorative: ad esempio la quota di addetti con competenze digitali è chiaramente più elevata nei servizi di informazione e comunicazione (circa l'80%) ed è più bassa nell'agricoltura (32,5%) e nell'edilizia (43,8%).

Per quanto riguarda i risultati medi raggiunti dalle imprese italiane fino a 250 dipendenti rispetto a quelle dell'Unione Europea, secondo gli indicatori DESI[4] il posizionamento migliore dell'Italia (6° posto) è ottenuto grazie alla percentuale di utilizzo del cloud computing e del fatturato generato dall'e-commerce. L'Italia è inoltre all'8° posto a pari merito con la Danimarca per il numero di *unicorni*[5], che tuttavia è piuttosto basso anche

[1] L'indice di intensità digitale (DII) è un indicatore composito, derivato dall'indagine Eurostat sull'uso dell'ITC nelle imprese. Il DII è uno degli indicatori chiave di prestazione nel contesto del Decennio Digitale, che definisce gli obiettivi dell'Europa in materia di trasformazione digitale entro il 2030.

[2] Customer Relationship Management: tecnologia incentrata sull'analisi delle interazioni dei clienti durante tutto il ciclo di vita del cliente.

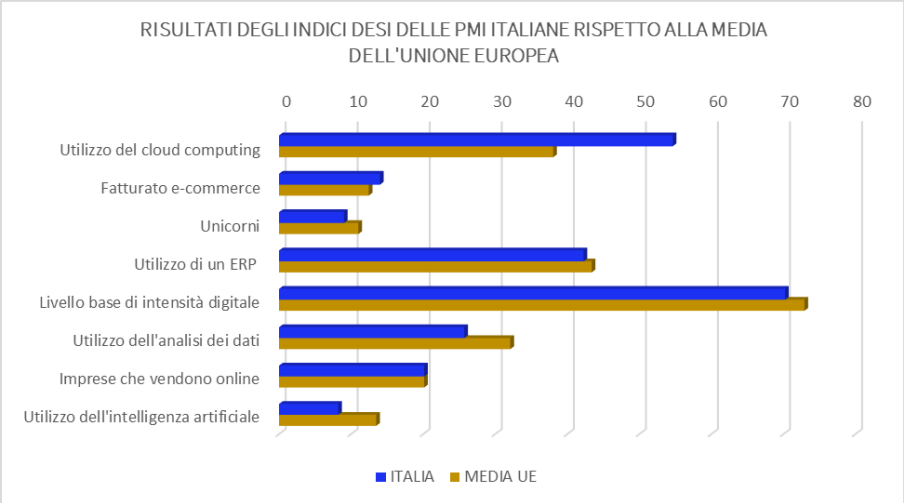
[3] Il cloud computing è il trasferimento su internet di servizi informatici (server, archiviazione, software ecc.) Consente alle aziende di accedere alle applicazioni senza dover ricorrere alla propria infrastruttura fisica.

[4] L'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) sviluppato dall'Unione Europea sintetizza gli indicatori sulla performance digitale e monitora i progressi compiuti dai paesi dell'UE, al fine di creare un mercato digitale comune. In questo studio è stata presa in esame la macroarea riguardante l'integrazione delle tecnologie digitali nelle imprese.

[5] È definita unicorno una startup privata che raggiunge una valutazione di mercato di almeno 1 miliardo di dollari senza essere ancora quotata in borsa

nella media europea. Le dolenti note cominciano invece con la percentuale di imprese che vendono online (21° posto) e con la percentuale di utilizzo dell'intelligenza artificiale (22° posto).

POSIZIONAMENTO DELLE PMI* ITALIANE NELL'INDICE DESI RISPETTO ALLE PMI DEGLI ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA - ANNI 2023 E 2024				
ANNO	INDICE DESI	ITALIA	MEDIA UE	POSIZIONE
2023	% Utilizzo del cloud computing	54,6	38,0	6
2024	% del Fatturato generato dall'e-commerce	14,0	12,4	6
2024	Numero di unicorni (v.a.)	9,0	11,0	8
2023	% Utilizzo di un ERP	42,3	43,4	13
2024	% Livello base di intensità digitale	70,2	72,9	16
2023	% Utilizzo dell'analisi dei dati	25,7	32,1	19
2024	% Imprese che vendono online	20,1	20,1	21
2024	% Utilizzo dell'intelligenza artificiale	8,2	13,5	22
*Imprese da 1 a 250 dipendenti				
Elaborazione CCIAA Vicenza su dati della Commissione Europea - Decennio Digitale				



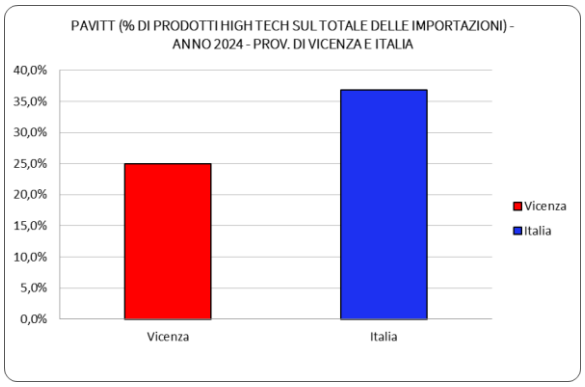
L'export di prodotti specializzati e high-tech in Italia e nella provincia di Vicenza nel 2024.

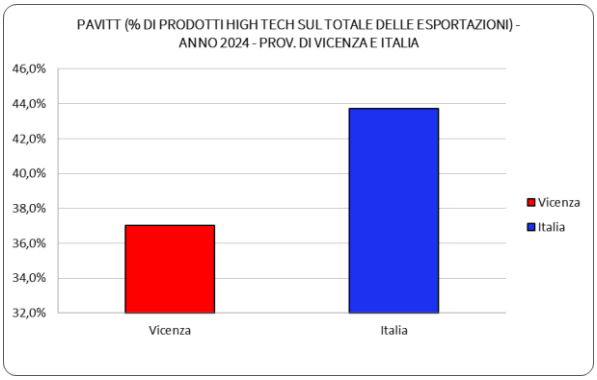
Le imprese italiane e vicentine sono in genere più legate ai prodotti tradizionali: ne consegue che le esportazioni siano maggiormente orientate verso questi ultimi, con una quota rispettivamente di 54,5% e 62,6%. Inoltre, l'Italia supera Vicenza per la percentuale di export di prodotti specializzati e high tech, con il 43,7% contro il 37,0%; inoltre, rispetto ai dati del 2023 si verifica in entrambi i casi un lieve calo di prodotti specializzati a favore di quelli tradizionali. I due prodotti berici high tech maggiormente importati sono le macchine di impiego generale (Ateco CK282 e CK281) che valgono 675 milioni, in calo però del 10,3% rispetto al 2023. A seguire troviamo gli articoli in materie plastiche con quasi 250 milioni e in crescita del 16,9%, i motori con 240 milioni e un arretramento del 5,8%. Risultano in forte diminuzione le altre macchine per impieghi speciali (-22,7%) mentre crescono le

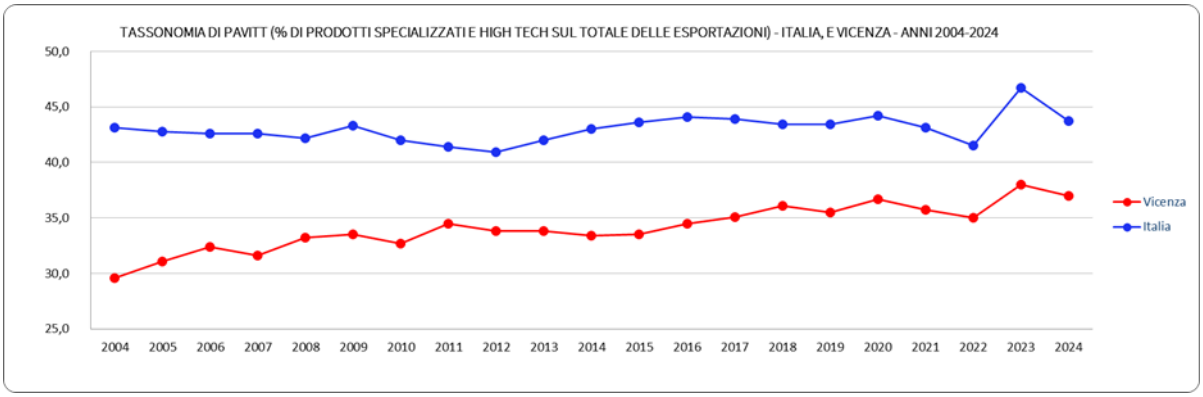
apparecchiature per le telecomunicazioni e il farmaceutico. Il valore delle esportazioni di prodotti high tech dalla provincia di Vicenza verso il resto del mondo ammonta a quasi 8 miliardi e mezzo, in diminuzione del 2,0% su base annua. Sul podio dei prodotti più esportati si trovano i macchinari per impieghi generali e speciali (Ateco CK282, CK289, CK281) che contano per il 43,1% del totale delle nostre esportazioni high tech. Su base annua, si riscontrano dei cali a doppia cifra nelle macchine per l'agricoltura (-19,8%), negli apparecchi per uso domestico (-15,7%) e nel farmaceutico di base (-14,8%). Crescono però gli articoli in plastica (1,3%) e le macchine per la termoformatura (4,6%).

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER CONTENUTO TECNOLOGICO SECONDO LA TASSONOMIA DI PAVITT - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNO 2024						
Area	IMPORTAZIONI					
	Agricoltura e materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high-tech	
Vicenza	917.818.604	**8,8%**	6.884.192.250	**66,1%**	2.600.159.608	**25,0%**
Italia	74.402.164.883	**13,1%**	284.800.451.763	**50,1%**	209.542.959.818	**36,8%**
Area	ESPORTAZIONI					
	Agricoltura e materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high-tech	
Vicenza	66.516.099	**0,3%**	14.240.767.492	**62,6%**	8.417.434.956	**37,0%**
Italia	11.094.078.942	**1,8%**	339.761.421.867	**54,5%**	272.653.175.348	**43,7%**

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT







Le unità locali e gli addetti dell'area digitale[6] in provincia di Vicenza

Nella provincia di Vicenza le unità impegnate nell'area digitale sono 2.920 a fine 2024 (+47,2% in 15 anni). Il ramo che ha visto una vera e propria esplosione è l'e-commerce, che conosce un incremento del 717,6% dal 2009 e un'incidenza crescente sul totale digitale che passa da 4,6% a 25,5%. La maggior quota delle unità locali digitali è però dedicata alla produzione di software e all'elaborazione di dati, hosting e attività connesse (rispettivamente 37,4% e 34,0% sul totale). Lo stock di queste ultime appare tuttavia in restringimento del 5,5% dal 2009, ma il settore che perde il maggior numero di unità locali nello stesso periodo è quello degli internet point (-43,8%). Il 46,4% delle imprese digitali è costituita nella forma delle società di capitali.

Gli addetti berici delle unità del digitale nel 2024 sono in tutto 7.465 con un aumento del 46,5% dal 2014 (+20,9% invece gli addetti dell'aggregato dei settori). Il settore che vede la maggiore crescita è sempre l'e-commerce, dove si è passati da 333 addetti nel 2014 a 1.166 nel 2024 (+250,2%). La maggiore quota degli addetti (3.838) è impegnata però ancora una volta nella produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, in crescita del 101,0% a Vicenza dal 2014. Gli addetti delle unità locali digitali sono per la maggior parte dipendenti (85,3%) e la loro quota supera l'88% nel caso della produzione di software e dell'elaborazione di siti web.

ADDETTI UNITA' LOCALI AREA DIGITALE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2014 E 2024				
Area digitale	2014	2024	Var. % 2014-2024	% sul totale 2024
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via	333	1.166	250,2%	15,6%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di	189	156	-17,5%	2,1%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1.909	3.838	101,0%	51,4%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	2.663	2.305	-13,4%	30,9%
TOTALE ADDETTI AREA DIGITALE	5.094	7.465	46,5%	100,0%
TOTALE ADDETTI	295.241	357.023	20,9%	
% ADDETTI AREA DIGITALE SU TOTALE ADDETTI	1,7%	2,1%		
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE				

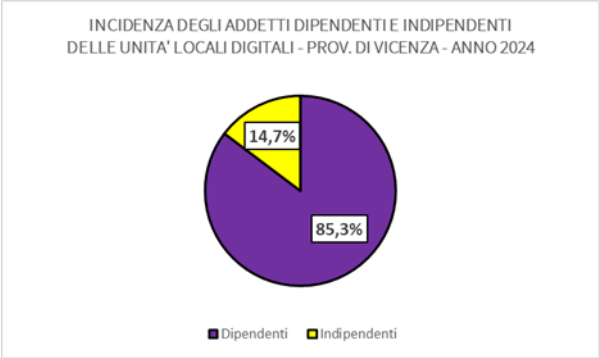
[6] 47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web

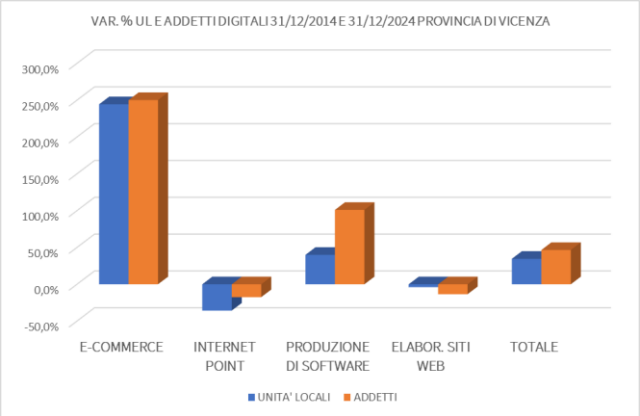
ADDETTI UNITA' LOCALI AREA DIGITALE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2024			
Area digitale	Addetti totali	Addetti dipendenti	Addetti indipendenti
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	1.166	800	366
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati	156	119	37
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	3.838	3.408	430
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	2.305	2.041	264
TOTALE	**7.465**	**6.368**	**1.097**

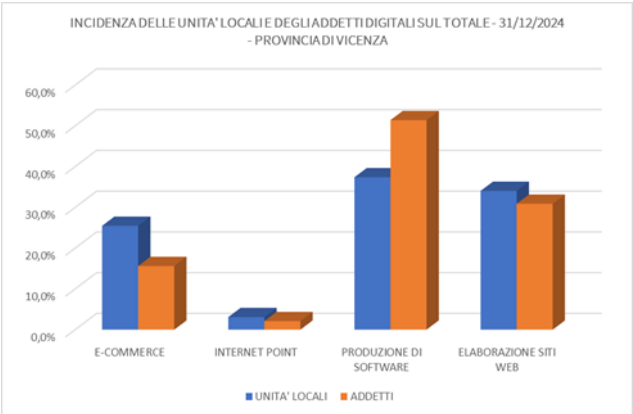
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

INCIDENZA DEGLI ADDETTI DIPENDENTI E INDIPENDENTI DELLE UNITA' LOCALI DIGITALI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2024		
Area digitale	Addetti dipendenti	Addetti indipendenti
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	68,6%	31,4%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati	76,3%	23,7%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	88,8%	11,2%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	88,5%	11,5%
TOTALE	**85,3%**	**14,7%**

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE







Le assunzioni di specialisti ICT nelle imprese della provincia di Vicenza.

I contratti di assunzione di personale specializzato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sono passati dai 200 del 2014 ai 500 del 2024, ma la quota sul totale delle assunzioni è rimasta ferma a 0,4%, probabilmente anche per la difficile reperibilità del personale stesso lamentata dalle imprese e segnalata dalle rilevazioni Excelsior- Anpal. Più della metà delle assunzioni è rappresentata dagli analisti e progettisti di software (56,7%) la cui incidenza è però diminuita di quasi 6 punti percentuali in 10 anni, soprattutto a favore degli amministratori di sistemi e degli specialisti in sicurezza informatica. Fra gli esperti ICT la quota delle assunzioni a tempo indeterminato raggiunge il 56,0% contro il 12,9% del totale dei settori, segno della volontà delle imprese di trattenere questa tipologia di capitale umano.

AREA DIGITALE - VICENZA - UNITA' LOCALI - VAR. % 4° TRIMESTRE 2014 - 4° TRIMESTRE 2024 - QUOTA DI OGNI SEGMENTO SUL TOTALE DELL'AREA

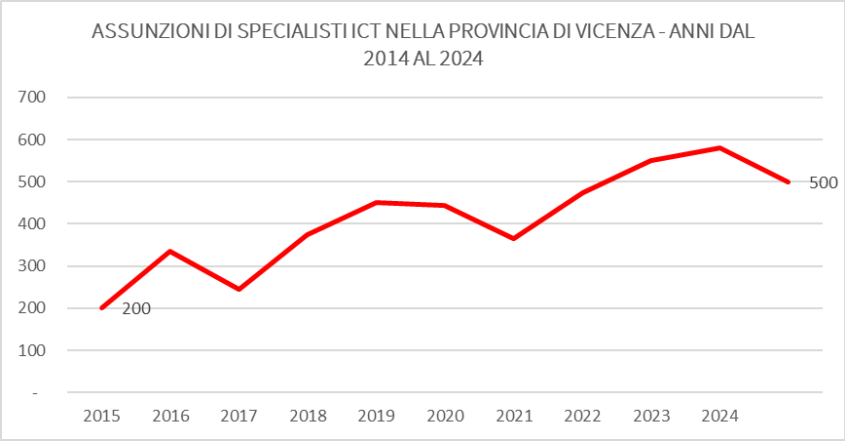
Area "digitale"	2014	2024	Var. % 2014 - 2024	% sul totale 2014	% sul totale 2024
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	216	744	244,4%	10,0%	25,5%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmiss. dati	140	90	-35,7%	6,5%	3,1%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	780	1.092	40,0%	35,9%	37,4%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	1.034	994	-3,9%	47,6%	34,0%
TOTALE	2.170	2.920	34,6%	100,0%	100,0%

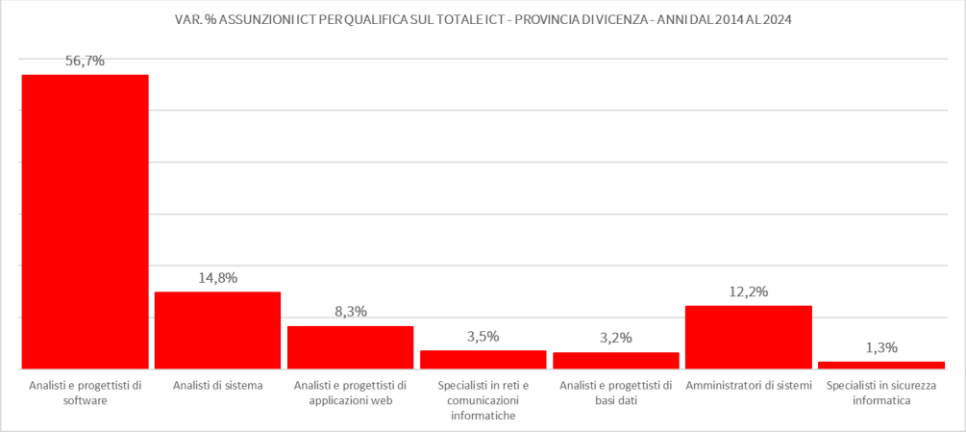
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

CONTRATTI DI ASSUNZIONE DI SPECIALISTI NELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT) - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI DAL 2014 AL 2024

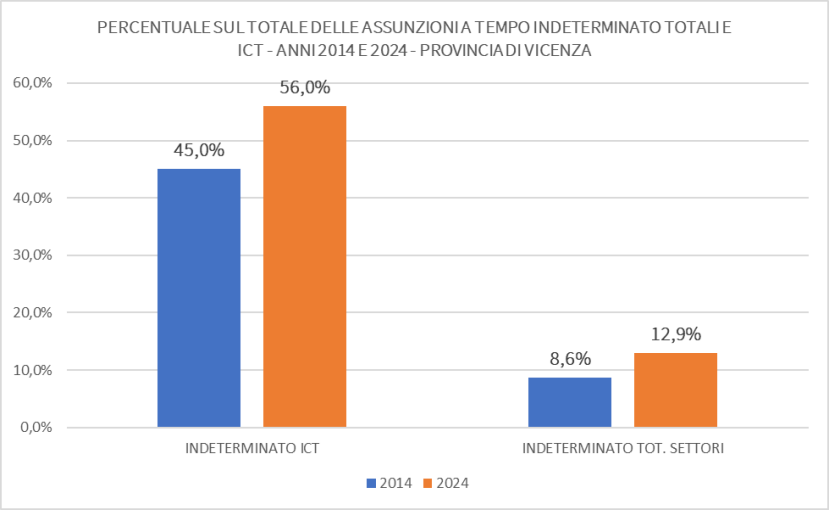
RUOLI	PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI			AMMINISTRAZIONE DI SISTEMI				TOTALE DIGITALE	TOTALE SETTORI
ANNI	Analisti e progettisti di software	Analisti di sistema	Analisti e progettisti di applicazioni web	Specialisti in reti e comunicazioni informatiche	Analisti e progettisti di basi dati	Amministratori di sistemi	Specialisti in sicurezza informatica		
2014	125	30	15	10	5	15	1	200	91.190
2015	185	50	30	10	10	45	5	335	107.045
2016	125	40	25	0	10	40	0	245	102.570
2017	200	70	35	10	20	40	5	375	119.615
2018	240	55	55	10	5	75	5	450	122.130
2019	215	50	45	15	15	105	0	445	107.690
2020	200	60	30	15	10	50	0	365	88.565
2021	270	65	55	15	20	45	5	475	116.530
2022	345	75	30	30	15	45	10	550	125.130
2023	370	80	25	25	20	45	15	580	117.520
2024	290	95	30	20	15	45	15	500	112.735
TOTALE	2.565	670	375	160	145	550	61	4.520	1.210.710
VAR. % 2014/24	132,0%	216,7%	100,0%	100,0%	200,0%	200,0%	1400,0%	150,0%	23,6%
% SUL TOT. 2014	62,5%	15,0%	7,5%	5,0%	2,5%	7,5%	0,5%	0,4%	100,0%
% SUL TOT. 2024	56,7%	14,8%	8,3%	3,5%	3,2%	12,2%	1,3%	0,4%	100,0%

Elaborazione CCIAA Vicenza su dati VenetoLavoro





ASSUNZIONI DI SPECIALISTI ICT A TEMPO INDETERMINATO - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI DAL 2014 AL 2024				
ANNI	INDETERMIN. ICT	TOTALE ICT	INDETERMIN. TOT. SETTORI	TOTALE SETTORI
2014	90	200	7.850	91.190
2015	190	335	16.445	107.045
2016	120	245	10.405	102.570
2017	210	375	11.215	119.615
2018	230	450	14.015	122.130
2019	235	445	14.950	107.690
2020	205	365	11.350	88.565
2021	285	475	15.685	116.530
2022	320	550	19.290	125.130
2023	355	580	18.735	117.520
2024	290	500	16.650	112.735
TOTALE	2.530	4.520	156.590	1.210.720
VAR. % 2014/24	222,2%	150,0%	112,1%	23,6%
% SUL TOT. 2014	45,0%		8,6%	
% SUL TOT. 2024	56,0%		12,9%	
Elaborazione CCIAA Vicenza su dati VenetoLavoro				



Gli investimenti delle imprese secondo l'indagine di Excelsior Unioncamere – ANPAL

Confrontando il periodo 2019-2023 e l'anno 2024 si fotografa il mantenimento dell'interesse verso le nuove soluzioni proposte dal digitale, in particolare per il potenziamento del modello organizzativo aziendale e dello sviluppo di nuovi business, mentre la tecnologia legata ai macchinari sembra aver perso un po' di appeal forse anche perché nel recente passato quest'area è già stata oggetto di investimenti. In modo particolare, nell'ultimo anno le imprese appaiono orientate verso l'elaborazione di dati a supporto delle decisioni e del monitoraggio delle performance (sul totale dei settori, la maggior quota di investimenti del 2024 si è concentrata verso l'acquisizione di software per la gestione di dati, 44,7%). Hanno ricevuto maggiori investimenti inoltre l'adozione di reti digitali integrate con fornitori e clienti, lo smart working, i big data, l'e-commerce, il marketing digitale e l'analisi della domanda per proporre servizi personalizzati. Sul totale dei settori, il 44,2% ha potenziato la sicurezza informatica mentre il 43,3% si è focalizzato sulla rete internet ad alta velocità e sul cloud.
Cercando di sintetizzare lo studio, che è piuttosto particolareggiato, si nota nel periodo preso in esame una crescita delle imprese che investono molto e moltissimo nel digitale specie a favore di nuovi modelli organizzativi, ma la maggior parte delle imprese appare ancora poco o abbastanza interessata, infatti le imprese che investono molto o moltissimo non superano il 20,1%. Gli investimenti nel digitale appaiono anche legati alla dimensione delle imprese: infatti, la fascia che più investe è quella dai 50 ai 249 addetti, ma anche le altre dimensioni sono sopra la media, con l'eccezione della classe da 1 a 9 addetti.

INVESTIMENTI IN TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LIVELLO DI IMPORTANZA (% SUL TOT) – IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019-2023 E 2024								
Voci di investimento	Imprese che hanno investito tra il 2019 e il 2023, per livello di importanza dell'investimento*				Imprese che hanno investito nel 2024, per livello di importanza dell'investimento*			
	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Tecnologia								
Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi	28,7	29,6	19,6	22,0	25,4	29,9	22,2	22,4
Internet alta velocita, cloud, mobile, big data analytics	31,6	31,6	17,9	18,9	28,0	28,7	21,6	21,7
IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	39,7	34,0	12,6	13,7	40,0	31,2	16,7	12,1
Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e	37,8	31,0	15,5	15,7	39,6	29,1	18,8	12,4
Sicurezza informatica	30,3	32,2	17,2	20,3	25,1	30,7	18,7	25,4
Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	49,3	30,3	10,5	9,9	42,5	33,3	13,6	10,6
Modello organizzativo aziendale								
Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	36,7	33,9	19,7	9,6	31,5	33,6	20,6	14,4
Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	36,4	37,2	15,5	10,9	29,5	34,6	21,8	14,1
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)	44,8	35,8	11,6	7,8	37,3	34,2	19,2	9,4
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)	45,3	36,1	12,6	6,0	36,8	37,5	16,0	9,7
Adozione di strumenti di lavoro agile (smartworking, telelavoro)	36,5	29,5	19,5	14,5	30,5	31,3	21,2	17,1
Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa	38,5	36,6	15,5	9,4	31,6	35,2	19,5	13,6
Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori	30,2	36,0	18,5	15,3	26,3	32,3	22,2	19,3
Sviluppo di nuovi modelli di business								
Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	44,3	31,4	15,3	9	34,60	37,2	16,4	11,8
Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	38,8	34,5	14,2	12,5	30,9	29,5	20,3	19,3
Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto-servizio offerto	34,2	33,0	18,6	14,2	28,8	31,2	20,5	19,5

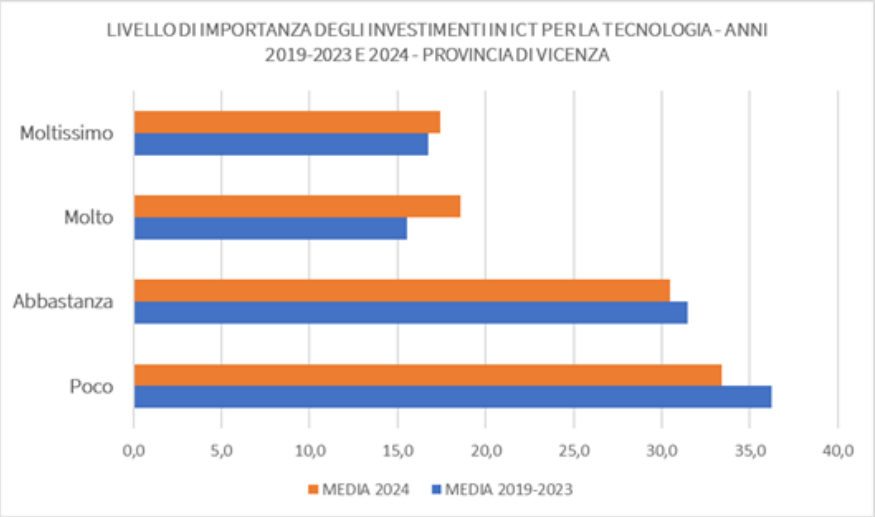
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

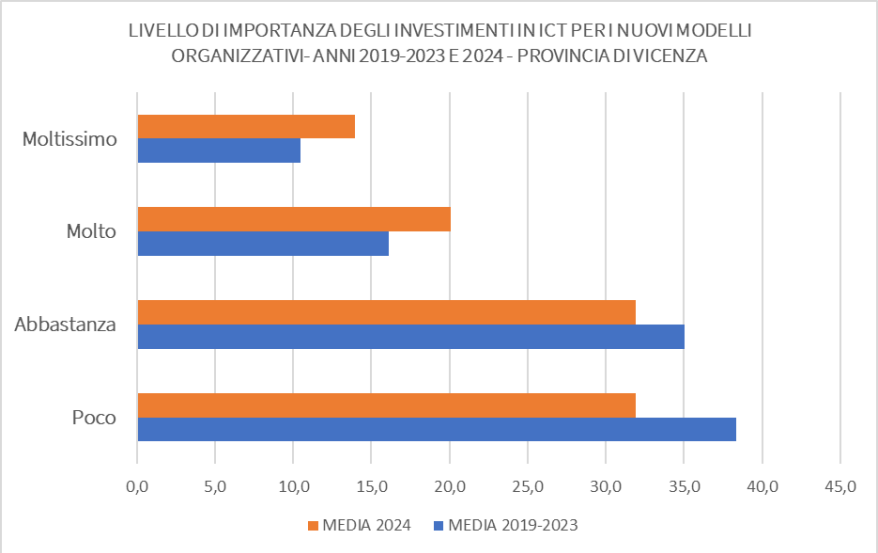
* Le imprese attribuiscono a ciascun ambito un punteggio da 0 (non ha investito) a 4 (importanza massima dell'investimento)

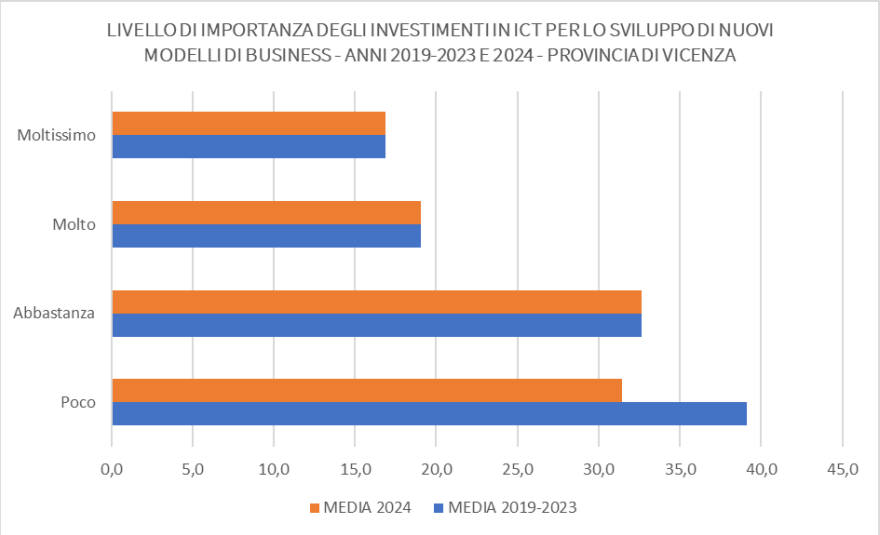
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

EVOLUZIONE DEL LIVELLO DI IMPORTANZA MEDIA DEGLI INVESTIMENTI IN ICT - IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2019-2023 E 2024						
IMPORTANZA	MEDIA 2019-2023	MEDIA 2024	MEDIA 2019-2023	MEDIA 2024	MEDIA 2019-2023	MEDIA 2024
	Tecnologia		Modello organizzativo aziendale		Sviluppo di nuovi modelli di business	
Poco	36,2	33,4	38,3	31,9	39,1	31,4
Abbastanza	31,5	30,5	35,0	31,9	32,6	32,6
Molto	15,6	18,6	16,1	20,1	19,1	19,1
Moltissimo	16,8	17,4	10,5	13,9	16,9	16,9

Elaborazione CCIAA su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior




LIVELLO DI IMPORTANZA DEGLI INVESTIMENTI IN ICT PER I NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI- ANNI 2019-2023 E 2024 - PROVINCIA DI VICENZA
Moltissimo
Molto
Abbastanza
Poco
0,0
5,0
10,0
15,0
20,0
25,0
30,0
35,0
40,0
45,0
MEDIA 2024
MEDIA 2019-2023

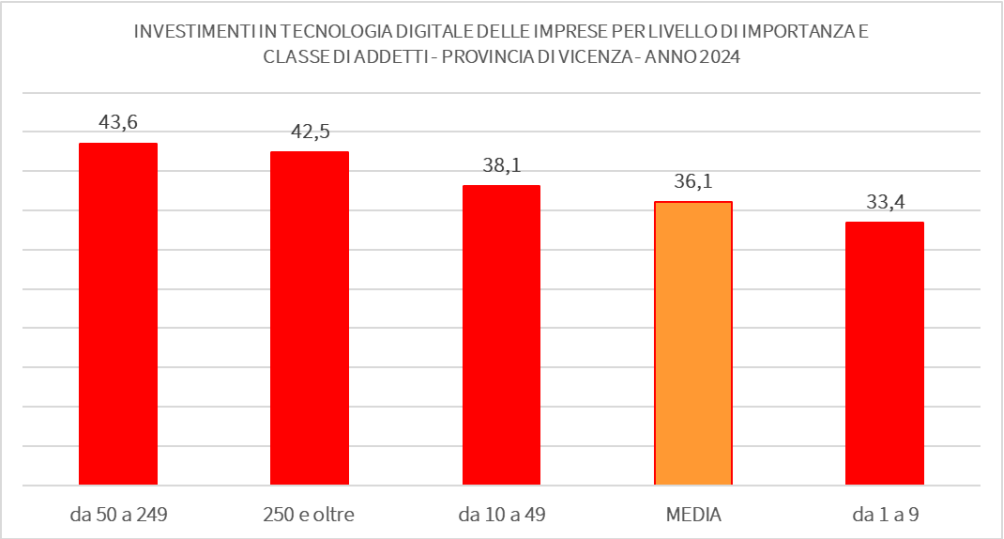

LIVELLO DI IMPORTANZA DEGLI INVESTIMENTI IN ICT PER LO SVILUPPO DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS - ANNI 2019-2023 E 2024 - PROVINCIA DI VICENZA
Moltissimo
Molto
Abbastanza
Poco
0,0
5,0
10,0
15,0
20,0
25,0
30,0
35,0
40,0
45,0
MEDIA 2024
MEDIA 2019-2023

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA DIGITALE PER LIVELLO DI IMPORTANZA (% SUL TOT) – SETTORI IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2024						
	Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazion e machine-to-machine	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	Sicurezza informatica	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi
TOTALE	44,7	43,3	28,8	31,2	44,2	24,2
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	46,3	40,1	29,5	37,2	41,8	17,1
Alimentari	43,8	35,9	19,8	30,8	32,9	53,7
Tessili	61,2	39,5	19,8	41,5	48,7	22,9
Legno mobile	47,4	28,2	23,8	87,9	30,9	22,6
Oreficeria	44,2	36,4	19,4	44,3	33,8	38,1
Lavorazione di minerali	40,2	40,4	46,2	7,3	37,8	4,7
Elettriche, elettroniche	56,3	49,7	44,0	41,1	53,8	15,3
Prodotti in metallo	51,9	43,9	44,6	54,6	39,4	19,1
Fabbric. macchin. e attrezzature	36,2	40,9	18,3	35,3	48,4	3,6
Ind. chimiche, farmaceutiche,	70,3	47,9	26,7	32,9	50,8	16,3
Energia acqua e ambiente	36,3	41,0	36,8	-	71,5	33,3
Altre industrie	63,9	58,0	32,7	8,1	45,8	-
Costruzioni	30,4	33,1	18,2	8,7	32,0	17,3
SERVIZI	43,4	45,4	28,2	25,5	45,9	29,7
Commercio	38,3	45,7	28,7	29,8	43,8	36,0
Alloggio e ristorazione	49,5	28,8	23,1	26,6	27,1	21,7
Servizi informatici	46,6	58,3	37,7	12,2	71,9	17,0
Supporto alle imprese	56,6	59,0	29,5	15,1	64,0	27,7
Servizi alle persone	40,7	41,0	29,3	23,6	34,6	53,8
Logistica e magazzinaggio	57,5	49,8	30,3	6,8	55,3	25,0
Sanità, assistenza sociale	62,2	78,8	34,1	56,3	66,0	50,5
Servizi culturali, sportivi	4,3	23,7	1,3	39,5	12,3	28,8
Altri servizi	48,1	52,5	41,2	5,9	65,8	18,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	38,0	39,8	25,8	30,4	38,5	28,0
10-49 dipendenti	50,7	44,5	29,4	37,2	46,2	20,7
50-249 dipendenti	53,2	56,5	33,2	36,9	60,9	20,6
250 dipendenti e oltre	62,0	54,8	40,0	17,0	66,4	14,5
Veneto	41,4	42,9	27,8	24,6	43,9	21,8
Italia	38,2	42,6	26,7	23,6	42,5	23,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

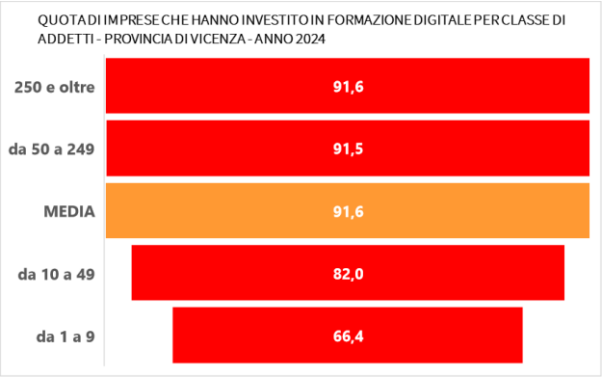


Gli investimenti digitali e l'impatto sul capitale umano

Nel 2024 il 42,2% delle imprese ha investito nella formazione degli addetti riguardo all'ICT, con una non sorprendente preponderanza del settore dei servizi rispetto all'industria. Nell'industria tuttavia l'investimento in formazione raggiunge il 67,8% nel caso delle industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali. Fra i servizi i maggiori investitori sono i servizi informatici e delle telecomunicazioni (80,6%). Anche nel caso della formazione le dimensioni contano: sono sopra la media le imprese da 50 addetti a 250 e oltre, mentre le altre classi si trovano sotto. La formazione è rivolta soprattutto all'aggiornamento del personale già assunto, anche per la difficoltà di reperire nuove figure specializzate. La formazione di personale già esistente riguarda infatti il 59,6%.
È interessante infine analizzare quali aspettative ripongono le imprese nelle assunzioni di nuovi addetti ICT. In valore assoluto, i lavoratori previsti in entrata nel 2024 nella provincia di Vicenza sono 78.970, di cui però solo l'1,1% è costituito dai lavoratori ICT (normalmente da inquadrare come dirigenti, professionsiti e tecnici). I progettisti di applicazioni si desiderano con esperienza (97%), meno richiesta ai tecnici informatici (73%). In entrambi i casi la difficoltà di reperimento appare quasi drammatica e supera il 72%.
Analizzando poi la domanda di tecnici informatici per il singolo mese di maggio 2025 (ultimo dato disponibile) si notano altri *desiderata:* il 69,6% delle imprese preferirebbe i giovani in età da apprendistato ma quasi metà lamenta la mancanza di candidati (45,7%). Alle nuove figure si vorrebbe affidare l'applicazione di soluzioni innovative e sono preferiti i candidati con un livello di formazione secondario o universitario.

IMPRESE CHE HANNO INVESTITO NELLA FORMAZIONE IN AMBITO DIGITALE - ANNO 2024- PROVINCIA DI VICENZA - %	
TOTALE	42,2
INDUSTRIA	37,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	46,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	43,8
Industrie del legno e del mobile	35,4
Industrie dei gioielli	44,3
Industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali	30,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	67,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	38,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	47,1
Ind. chimiche, farmaceutiche, petrolifere, della gomma	63,8
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	51,4
Altre industrie	32,7
Costruzioni	18,2
SERVIZI	46,8
Commercio al dettaglio, all'ingrosso	48,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	33,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	80,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	64,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	44,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	65,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	21,9
Altri servizi	63,9

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



IMPATTO SUL CAPITALE UMANO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE IN AMBITO DIGITALE - ANNO 2024- PROVINCIA DI VICENZA - %					
	IMPRESE CHE HANNO INVESTITO		reclutamento di personale con competenze adeguate	formazione personale già presente	servizi di consulenza
PERIODO	2019-2023	2024	2024		
TOTALE	74,4	71,7	5,1	34,1	12,00
INDUSTRIA	80	74,1	5,4	38,6	11,00
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	75,3	80,3	5,2	26,7	8,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	73	70,3	6,6	36,5	10,2
Industrie del legno e del mobile	72,1	59,5	5,3	42,4	13,8
Industrie dei gioielli	72,6	69,8	1,7	26,2	10,9
Industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali	87,2	80,9	0,7	27,8	6,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	88,2	86,5	9,3	44,9	11,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	84,8	76,9	9,9	40,9	13,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	82,7	76,5	3,9	42,5	8,7
Ind. chimiche, farmaceutiche, petrolifere, della gomma	95,1	86,5	1,6	59,2	15,8
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	88,6	79,3	8,7	40,7	19,8
Altre industrie	77,5	59,6	4,3	32,9	24,4
Costruzioni	75,7	70,6	2,9	34,6	7,3
SERVIZI	70,7	70,2	4,9	30,8	12,8
Commercio al dettaglio, all'ingrosso	75,4	72,4	3,6	33,6	14,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	58,7	62,8	3,4	17,00	7,00
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	81,7	82	7,5	45,7	26,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	76,5	76,5	7,00	38,5	17,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	64,3	65,6	8,6	23,6	9,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	72	68,2	2,3	28	14,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86,7	79,3	11,1	39,1	11,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	60,5	61,4	0,8	18,5	0,7
Altri servizi	85,2	84,9	13,6	54,4	23,8
CLASSE DIMENSIONALE	2019-2023	2024	2024		
1-9 dipendenti	68,9	66,4	2,8	26,7	10,3
10-49 dipendenti	85,7	82,0	5,3	45,7	13,9
50-249 dipendenti	92,7	91,5	15,9	59,3	20,3
250 dipendenti e oltre	92,4	91,6	22,1	51,9	16,7

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA - PROV. DI VICENZA - ANNO 2024 - (% principali caratteristiche delle professioni digitali ricercate)				
Professioni	con esperienza	difficile da reperire	sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali
Analisti e progettisti di applicaz.	97	72,6	35	23,2
Tecnici informatici e telematici	73	72,7	28,3	17,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA - ANNO 2024 - PROVINCIA DI VICENZA		
PROFESSIONI	Entrate previste (v.a.)*	% SUL TOT.
TOTALE	78.970	100%
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione	3.590	4,5%
di cui Analisti e progettisti di applicazioni	240	0,3%
Tecnici	8.810	11,2%
di cui Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicaz.	620	0,8%
Impiegati	6.130	7,8%
Professioni commerciali e nei servizi	20.390	25,8%
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	14.740	18,7%
Conduttori di impianti	14.350	18,2%
Professioni non qualificate	10.960	13,9%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della Camera di Commercio di Vicenza

Per informazioni
Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica
Camera di Commercio di Vicenza
studi@vi.camcom.it